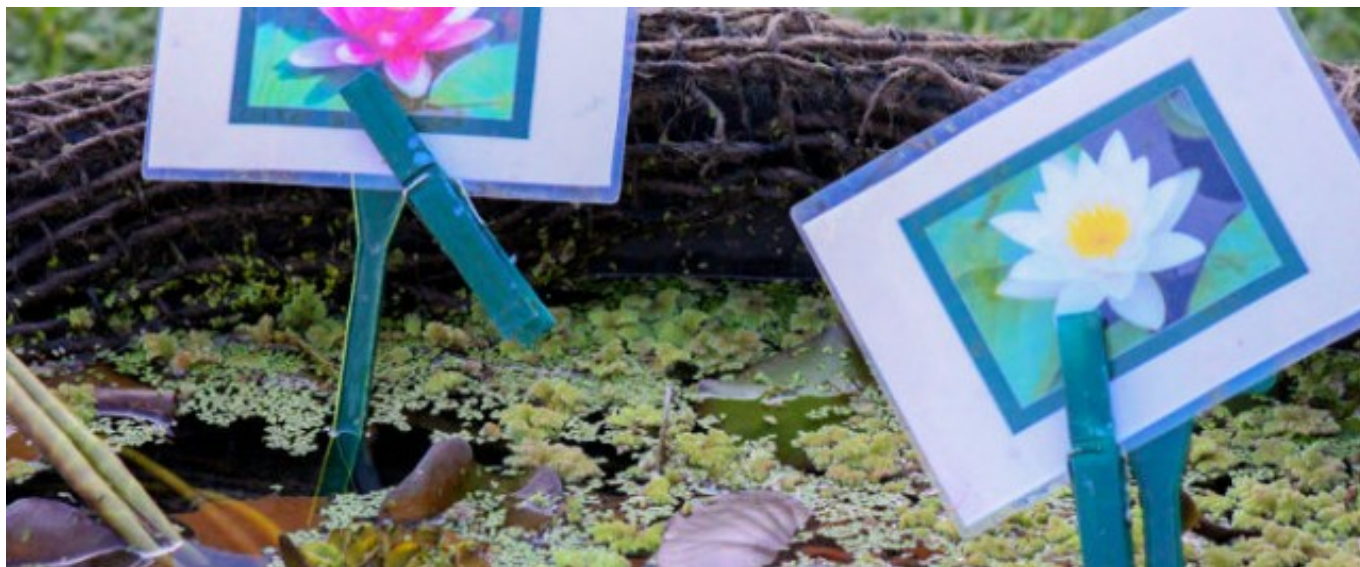


## Fior di città, come un enorme prato

Author : Redazione

Date : 6 aprile 2014



Da venerdì 11 a domenica 13 tutto il centro storico si tappezza di piante e fiori.

Giunge alla quinta edizione l'evento "**Fior di Città - Pisa in fiore**", promosso da Comune di Pisa, Fondazione Pisa, Associazione Casa della Città Leopolda, con la collaborazione di numerosi enti e associazioni del territorio.

Si parte venerdì 11 fino a domenica 13, con un percorso espositivo e floreale che coinvolgerà tutto il centro storico, proponendo anche appuntamenti divulgativi, culturali e laboratoriali. "Fior di città è un'occasione per promuovere in modo festoso e concreto la cultura del verde e della natura. L'obiettivo è riflettere sul rispetto dell'ambiente come elemento essenziale per vivere in modo consapevole e sostenibile, facendo scelte di acquisto e di consumo più meditate", dicono gli organizzatori.

Oltre 30 le aziende ortoflorovivaistiche coinvolte, che esporranno piante, sementi, attrezzature e pubblicazioni per il giardinaggio e la coltivazione dell'orto; 23 le associazioni attive durante la tre giorni, numerose e importanti le collaborazioni degli enti, fra cui il Parco di San Rossore, Regione Toscana, Camera di Commercio, Orto Botanico, e dell'associazione di categoria Confesercenti. Sponsor di rilievo: Acque spa, Geofor spa e Corpo Vigili Giurati, fra quelli tecnici Bindi Pratopronto e Terra Uomini e Ambiente. e E poi 60 artisti, che nei pomeriggi saranno alle Logge di Banchi e in Corso Italia per il consueto *live painting* su grandi margherite.

La città sarà inoltre animata dalle danze in fiore, dal corteo musicale e da un programma speciale di giochi e laboratori creativi dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie. Fior di Città coinvolgerà anche i negozi del centro storico che parteciperanno al concorso *La vetrina più bella*.

Nei pomeriggi di venerdì e sabato in Borgo Largo ci sarà *Officina Santoni*, laboratori dedicati alla semina di piante officinali e non solo a cura degli studenti del Corso Agrario dell'**Istituto E. Santoni** di Pisa. Ancora il sabato, durante tutto il giorno sarà possibile partecipare al laboratorio di giardinaggio a cura dell'**Associazione Pensiamo in Verde**, alla Libreria Feltrinelli. "*Belle, grasse... e anche pungenti*"; si parlerà di piante grasse appunto, versatili, facili da coltivare, straordinarie nella loro fioritura: mille utili consigli su come coltivare e riprodurre queste piante così diffuse, ma non sempre curate al meglio. La stessa associazione la domenica proporrà invece un incontro dedicato al *Kokedama* o perle di muschio, antica tecnica giapponese per coltivare le piante in una sfera di terriccio ricoperta di muschio, tradizionalmente usate per ricreare un ambiente naturale in un piccolo spazio.

Alla libreria **UBIK** ci sarà una mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia a cura della **Compagnia Pisana degli Artisti dell'Arno**. Allestimento a tema floreale anche per **Palazzo Blu**, mentre in piazza del Carmine l'**associazione culturale Imago** proporrà "*Fior di Foto*", un'area della fotografia istantanea dove poter stampare ed esporre le proprie foto scattate durante la tre giorni. Al **Caffè Letterario Volta Pagina**, domenica alle 18 appuntamento con l'apicoltura. Ci sarà infatti la presentazione del lavoro svolto da **Francesco Varallo**, giovane apicoltore di Nugola – Collesalvetti, che spiegherà la complessa e affascinante arte dell'apicoltura. Seguirà una degustazione dei mieli I.G.P. S.r.l.

Un programma che non si esaurisce affatto negli eventi qui segnalati, [anzi, potete leggerli tutti qui](#). La città inoltre in quei giorni vivrà altri appuntamenti, come il mercato contadino in Piazza Santa Caterina, in continuità con il percorso verde, e la mostra dei dischi alle Logge di Banchi, che sarà a tema *flower power*, neanche a dirlo.

Il Ponte di Mezzo sarà chiuso e allestito già dalla giornata di venerdì; l'evento è gratuito tranne per i giri in battello. Una scelta, quella di eliminare il biglietto di ingresso, dettata anche dalla volontà di allargare il più possibile la partecipazione all'iniziativa, spostandola dagli spazi circoscritti della Leopolda e del Giardino Scotto e portandola ulteriormente in centro città in modo diffuso.